



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 07-07-2021

Oggetto: Approvazione protocollo di intesa per il progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con capofila il Comune di Roccafluvione

L'anno duemilaventuno nel giorno sette del mese di luglio alle ore 14:20, si e' riunita in videoconferenza, ai sensi del Decreto del Sindaco n.3 bis del 30.03.2020 e della Delibera di Giunta n. 25 del 1/04/2020, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	Presente
ONESI SANDRO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Risultano presenti n. 2 e assenti n. 0

Presiede il VICE SINDACO FRANCHI MICHELE

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Camastra Serafina

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione protocollo di intesa per il progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con capofila il Comune di Roccafluvione

PREMESSO:

- che gli eventi sismici, uniti alle conseguenze della crisi sanitaria Covid-19, hanno determinato in questi ultimi anni una grave perdita della capacità delle aree del terremoto di competere sullo scenario economico; questa perdita di capacità competitiva ha determinato un impatto negativo sul contesto sociale, determinando in alcuni territori estesi fenomeni di spopolamento: le aree dell'Appennino Centrale coinvolte dai sismi del 2016 e del 2017 appartengono a contesti ambientali di straordinario valore anche paesaggistico, ma particolarmente fragili e vulnerabili, con territori dotati di una specifica identità economica e di vocazioni produttive ben definite, che si sono sviluppate nel tempo;
- che l'articolo 1, ai commi 191-193, della legge di bilancio 2021- n.178/2020, ha previsto che con delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico contratto istituzionale di sviluppo (CIS) nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027. In particolare, si prevede:

*191. Al fine di consentire il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con apposita deliberazione del CIPE, sono destinati 100 milioni di euro al finanziamento di uno **specifico contratto istituzionale di sviluppo** di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e al comma 178, lettera f), del presente articolo, a valere per l'anno 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione -programmazione 2021-2027, di cui al comma 177 del presente articolo.*

192. Con provvedimento del Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, agli interventi di investimento individuati nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 possono essere destinate risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016.

193. Nel contratto istituzionale di sviluppo di cui al comma 191 sono riportati, ove previsto per l'intervento ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il relativo codice unico di progetto (CUP), il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse, l'importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione. Tali interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

- che il C.I.S. assicura il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- il Commissario straordinario per la ricostruzione, con proprie ordinanze, può destinare agli interventi di investimento individuati nel CIS, risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale a lui assegnata;

CONSIDERATO:

- che il CIS è lo strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi per le politiche di sviluppo e coesione e consente, in un'unica soluzione, di selezionare gli interventi che per la loro strategicità e complessità richiedono di accelerarne la realizzazione mediante le modalità attuative definite tra i sottoscrittori;
- che obiettivo prioritario è quello di individuare preliminarmente tutte le attività delle amministrazioni interessate e le modalità attuative che consentano di coordinare e accelerare la realizzazione degli investimenti;
- che il CIS avviato dal Ministro per il Sud, che presiede anche il Tavolo Istituzionale, organismo di governo del CIS; il Ministro a sua volta si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore; condivide con la cabina di coordinamento prevista dall'articolo 1, co. 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai Presidenti delle Regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna Regione, designato dall'ANCI);
- che gli ambiti di intervento, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico e le priorità individuate nell'ambito delle aree tematiche per le politiche di coesione;
- che il format per la presentazione delle schede intervento sarà unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione;
- che le Regioni, a loro volta, trasmetteranno le proposte di intervento fungendo da aggregatore delle schede progetto veicolate dagli Enti territoriali di prossimità;
- che la finalizzazione delle risorse verterà sulle schede progetto inviate da parte delle 4 Regioni interessate e la successiva predisposizione di una graduatoria che tenga conto dei criteri di eleggibilità del riparto fra le Regioni;
- che particolare attenzione sarà data agli interventi collocati in un'ottica di integrazione anche al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con risorse rese disponibili per interventi che insistono sulla medesima area;
- che sulla scorta delle valutazioni espresse, il Commissario straordinario potrà valutare l'eventuale impegno di ulteriori risorse per complessivi 60 mln/€ (30 mln/ € per l'anno 2021 e 30 mln/ € per l'anno 2022);
- che le Amministrazioni regionali interessate potranno valutare l'eventuale cofinanziamento degli interventi ricompresi nel CIS con somme aggiuntive;
- che, considerazione di quanto previsto dal PNRR, delle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e delle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS sono prioritariamente i seguenti:
 1. Ambiente e risorse naturali;
 2. Cultura e turismo;
 3. Trasporti e mobilità;
 4. Riqualificazione urbana;
 5. Infrastrutture sociali.
- che nella valutazione delle proposte di intervento si terrà inoltre conto delle seguenti priorità:
 - a) impatto sociale e sull'occupazione, in particolare femminile e giovanile e per il reinserimento al lavoro dei disoccupati di lunga durata;
 - b) complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
 - c) cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;
 - d) creazione di partnership, forme di rete o di aggregazione tra i soggetti coinvolti;
 - e) impatto di sistema, nell'integrazione tra gli investimenti pubblici e lo stimolo all'iniziativa privata;

f) impatto e sostenibilità ambientale;

VISTA la circolare informativa della Regione Marche con la quale si ricorda che: “[...] La Regione trasmetterà le proposte progettuali, fungendo da aggregatore rispetto alle aree di competenza, avendo cura di svolgere una preselezione che tenga conto degli ambiti di intervento già condivisi dal ministro, della coerenza con le priorità regionali e con quanto previsto dagli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, quali coordinate di azione.

I progetti dovranno essere concepiti nel rispetto con quanto definito dalle linee operative di cui alla circolare del direttore generale dell’agenzia di coesione territoriale, che prevedono interventi coerenti nei seguenti specifici settori .. omissis.....

Contestualmente all’invio della scheda tecnica di progetto il proponente (o i proponenti) dovranno compilare la scheda di valutazione economica per misurare il grado di ricaduta economica, occupazionale e sociale del progetto stesso ai fini della valutazione dell’impatto complessivo di sviluppo nei territori (all. 2).

I comuni potranno presentare i progetti in forma singola o associata. E’ evidente che i progetti di filiera che prevedono un’aggregazione e/o una ricaduta territoriale diffusa ed integrata saranno considerati prioritari ai fini della valutazione finale.

[...]

Le proposte progettuali dovranno pervenire corredate dalle due schede entro e non oltre le ore 24,00 del giorno 09.07.2021 [...]”

VALUTATA positivamente l’opportunità offerta dai CIS per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti;

VISTA la volontà dei Comuni di Comunanza, Montegallo, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montemonaco e Roccafluvione , compresi nel territorio di operatività del GAL Piceno, contigui fra loro e aventi caratteristiche territorialmente omogenee, di presentare un progetto in forma associata, in forza delle priorità riconosciute a forme di aggregazione e alla complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati e quindi anche alla luce della positiva esperienza maturata in occasione della predisposizione dei Progetti Integrati Locali (PIL) in seno al Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Marche;

RILEVATA a tal fine la necessità di sottoscrivere un protocollo di intesa, ed individuare il Comune capofila che procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l’incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l’elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L’operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS - Regione Marche, Ministero;

TENUTO conto che Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al tecnico incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione; nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso; inoltre:

- il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l’elaborato finale
- il Comune capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all’inoltro alla Regione Marche;

-le spese saranno ripartite tra gli Enti aderenti in parti uguali;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa convenuto fra i Comuni interessati, che hanno individuato il Comune di **Roccafluvione Ente Capofila**;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale “(...) *Le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTO l'articolo 48 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- ✓ il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di rendere e considerare le premesse alla narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di partecipare in forma aggregata con i Comuni di Comunanza, Montegallo, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montemonaco e Roccafluvione, al progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS), di cui all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020).
3. Di approvare l'allegato protocollo di intesa fra i Comuni suddetti, allegato al presente atto e parte integrante di esso.
4. Di individuare quale soggetto Capofila il Comune di Roccafluvione, specificando che:
 - ✓ il Comune capofila procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.
 - ✓ i Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede o i progetti approvati e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione;
 - ✓ nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso;

- ✓ il professionista incaricato avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale;
 - ✓ il Comune capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti.
 - ✓ le spese complessive sono ripartite tra i Comuni aderenti in parti uguali.
5. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore, legale rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione del documento, autorizzandolo apportando ad apportarvi modifiche non sostanziali che si rendano necessarie od opportune al momento della firma.
 6. Di delegare il Comune capofila alla presentazione del progetto per conto di tutti i Comuni aderenti.
 7. Di rimettere all'esito della valutazione del progetto il perfezionamento di ulteriori accordi.
 8. Di dare mandato ai responsabili delle aree interessate di provvedere a quanto di competenza.
 9. Di dichiarare, con voto unanime favorevole legalmente espresso, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO: Approvazione protocollo di intesa per il progetto unitario nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) con capofila il Comune di Roccafluvione

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D. Lgs.18/08/2000 n.267:

Arquata del Tronto, 07/07/2021

Parere di regolarità tecnica favorevole
Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, 07/07/2021

Parere di regolarità contabile: favorevole
La Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Stefania Albertini

Arquata del Tronto, 07/07/2021

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Allegato A.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra i Comuni di

Comunanza, Montegallo, Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Montemonaco, Roccafluvione finalizzato alla predisposizione ed inoltro alla Regione Marche di un progetto unitario in forma aggregata nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020).

Premesso che:

L'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) ha previsto che con Delibera CIPE siano destinati 100 milioni di euro per uno specifico Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016, a valere per il 2021 sul Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027.

Il CIS assicura il coordinamento strategico e l'attuazione integrata di interventi per lo sviluppo socio-economico nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Il Commissario straordinario, con proprie ordinanze, può destinare agli interventi di investimento individuati nel CIS, risorse, nel limite di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale a lui assegnata.

Il CIS è attivato dal Ministro per il Sud che presiede anche il Tavolo istituzionale, organismo di governo del CIS. Il Ministro per il sud per la realizzazione del progetto strategico si avvale dell'Agenzia per la Coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore. Condivide con la cabina di coordinamento prevista dall'articolo 1, co. 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai Presidenti delle Regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna Regione, designato dall'ANCI):

- ✓ gli ambiti di intervento, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo socio-economico e le priorità individuate nell'ambito delle aree tematiche per le politiche di coesione;
- ✓ il format per la presentazione delle schede intervento sarà unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione.
- ✓ Le Regioni trasmetteranno le proposte di intervento fungendo da aggregatore delle schede progetto veicolate dagli enti territoriali di prossimità.

La finalizzazione delle risorse verterà sul ricevimento di tutte le schede progetto inviate da parte delle 4 regioni interessate e la successiva predisposizione di una graduatoria che tenga conto dei criteri di eleggibilità nonché del criterio di riparto tra le regioni.

La Regione ha comunicato che la scadenza per la presentazione delle schede progettuali è il giorno 25.06.2021 ricordando che gli ambiti di intervento del CIS saranno prioritariamente i seguenti:

1. **Ambiente e risorse naturali;**
2. **Cultura e turismo;**
3. **Trasporti e mobilità;**
4. **Riqualificazione urbana;**
5. **Infrastrutture sociali.**

**Ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, nonché gli Atti degli Organi deliberativi dei Comuni aderenti con cui è stato approvato il presente Protocollo.

Art. 2 Finalità del Protocollo d'Intesa

Il fine è quello di predisporre ed inoltrare alla Regione Marche un progetto unitario in forma aggregata nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo (CIS) di cui ai all'articolo 1, commi 191-193, della legge di bilancio 2021 (L. 178/2020)

In relazione alla continuità geografica e territoriale, nonché la coerenza delle politiche locali di sviluppo, le connessioni e i legami storico - culturali, naturalistico e la omogeneità delle risorse paesaggistiche identitarie dei territori dei Comuni in epigrafe. Nell'elaborazione e condivisione del progetto sarà prioritario pertanto tener conto di una ricaduta territoriale diffusa ed integrata.

Art. 3 Impegni reciproci

Il Comune capofila, preso atto della impossibilità del personale interno agli enti di provvedere, considerato l'attuale carico di lavoro connesso alle emergenze, procederà ad individuare un operatore esterno cui conferire l'incarico di raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai singoli Comuni per l'elaborazione la strutturazione e la predisposizione di un progetto unitario. L'operatore individuato dovrà relazionarsi con gli enti aderenti e con quelli interessati dal CIS tipo Regione Marche, Ministero ecc.

I Comuni aderenti trasmetteranno direttamente al professionista incaricato le schede e si relazioneranno con lo stesso per ogni attività di supporto e di informazione. Nella predisposizione delle schede i Comuni ed i rispettivi sindaci interagiranno per una condivisione ampia ed unitaria del percorso.

Il Comune capofila avrà il ruolo di coordinare e supportare gli uffici interessati di ogni singolo Comune, richiedere e ricevere le informazioni necessarie e quindi predisporre l'elaborato finale.
Il Comune Capofila, ricevuto il progetto unitario/scheda progettuale aggregata, previa approvazione degli enti, provvederà all'inoltro alla Regione Marche nei termini previsti.

Art. 4 Approvazione, effetti e durata del protocollo

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle Amministrazioni comunali interessate.

Le attività previste sono vincolanti per tutti i comuni aderenti, che assumono l'impegno a realizzarle nei tempi e nei modi previsti.

Il Protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella della scadenza per la presentazione del progetto.

In caso di ammissibilità dello stesso saranno sottoscritti e perfezionati ulteriori accordi.

Firma digitale dei rappresentanti delle Parti

Per Comune di Comunanza	il Sindaco Alvaro Cesaroni
Per Comune di Montegallo	il Sindaco Sergio Fabiani
Per Comune di Acquasanta Terme	il Sindaco Sante Stangoni
Per Comune di Arquata del Tronto	il Vice Sindaco F.F. Michele Franchi
Per Comune di Montemonaco	il Sindaco Francesca Grilli
Per Comune di Roccafluvione	il Sindaco Francesco Leoni

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 14-07-2021
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 7283 in data 14-07-2021 ai Signori Capigruppo consiliari:
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Arquata del Tronto, li, 14-07-2021

L'INCARICATO DELLA
PUBBLICAZIONE
F.to Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' immediatamente esecutiva il giorno
- [] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 14-07-2021 al
29-07-2021

E' copia conforme all'originale.

Arquata del Tronto, li, 14-07-2021

L' INCARICATO DELL'ESECUTIVITA'
F.to Petrucci Martina

NOTE